

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2013-2014</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: FONTI INTERNE, INTERNAZIONALI E SOVRANAZIONALI</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PROCESSUALCIVILISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>02545</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>SI</b>
<b>NUMERO MODULI</b>	<b>2</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/15</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (I MODULO: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I)</b>	<b>BATTAGLIA VIVIANA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>DOCENTE COINVOLTO (II MODULO: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II)</b>	<b>RUSSO FEDERICO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>7 + 7</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>238</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>112</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>IV</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>TRAPANI - POLO DIDATTICO</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI (ANCHE SCRITTE), SEMINARI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>ANNUALE, DIVISO IN DUE MODULI</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>I MODULO: DA DEFINIRE II MODULO: DA DEFINIRE</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>UN'ORA PRIMA E UN'ORA DOPO LE LEZIONI</b>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

**Conoscenza e capacità di comprensione**

- Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali del processo civile e dell'ordinamento giudiziario.
- Avere consapevolezza dello scopo del processo nell'ordinamento giuridico e dell'evoluzione della disciplina della materia.
- Possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto processuale civile e dell'ordinamento giudiziario.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Applicare l'oggetto dello studio a fattispecie concrete e riuscire a ricollegare gli istituti di diritto processuale con il concreto svolgimento del processo e con il diritto sostanziale, che viene tutelato nel processo.
- Possedere capacità di predisporre atti processuali ed altri testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici

**Autonomia di giudizio**

- Comprendere la complessità della materia e la difficoltà della soluzione dei problemi, che possono sorgere nella applicazione delle norme processuali.
- Valutare criticamente le origini delle disposizioni vigenti e le numerose riforme, che si sono succedute nel corso degli anni.

**Abilità comunicative**

- Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, esauriente e consapevole.

**Capacità d'apprendimento**

- Essere in grado di comprendere i principali istituti e di orientarsi tra i contributi dottrinali più significati e i diversi orientamenti giurisprudenziali.
- Essere capaci di proseguire la propria formazione al fine dell'esercizio della professione o per la preparazione ad esami di stato, ovvero per l'accesso in scuole di specializzazione, master di secondo livello e corsi di dottorato di ricerca.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della materia e gli strumenti necessari per la comprensione critica degli istituti processuali. Mira inoltre a fornire le abilità necessarie per l'interpretazione del sistema normativo processuale e la ricostruzione del sistema della tutela giurisdizionale dei diritti, all'insegna di un costante raccordo con i principi del dettato costituzionale e con la legislazione dell'U.E.

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO “DIRITTO PROCESSUALE CIVILE”</b>
<b>ORE FRONTALI 112 ORE (56 + 56)</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DEL CORSO (I modulo)</b></p> <p><b>I.</b> la giurisdizione (2 ore); <b>II.</b> Processo (1 ora), <b>III.</b> parti e contraddittorio (2 ore); <b>IV.</b> l'azione (2 ore); <b>V.</b> il giudice e la sua funzione (2 ore); <b>VI.</b> il giudice ordinario e la giurisdizione civile (3 ore); <b>VII.</b> la competenza (3 ore); <b>VIII.</b> regolamento di giurisdizione e di competenza (2 ore); <b>IX.</b> astensione, ricusazione e responsabilità civile dei giudici (1 ora); <b>X.</b> il p.m. (2 ore); <b>XI.</b> le parti (3 ore); <b>XII.</b> i difensori (2 ore); <b>XIII.</b> le spese giudiziali (2 ore); <b>XIV.</b> l'esercizio dell'azione civile (3 ore); <b>XV.</b> i poteri del giudice (3 ore); <b>XVI.</b> gli atti processuali (3 ore); <b>XVII.</b> il processo ordinario di cognizione di primo grado innanzi al tribunale (4 ore); <b>XVIII.</b> il giudice istruttore ed il giudice unico (2 ore); <b>XIX.</b> la trattazione della causa (3 ore); <b>XX.</b> l'istruzione probatoria (3 ore); <b>XXI.</b> le vicende accidentali del processo (2 ore); <b>XXII.</b> la sentenza e la fase decisoria del processo (3 ore); <b>XXIII.</b> il processo innanzi il giudice di pace (1 ora); <b>XXIV.</b> il processo nelle controversie di lavoro di primo grado (2 ore).</p> <p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DEL CORSO (II modulo)</b></p> <p><b>I.</b> Le impugnazioni: 1. Le impugnazioni in generale (2 ore), 2. L'appello (2 ore), 3. Il ricorso per cassazione (3 ore), 4. Il giudizio di rinvio (1 ora), 5. La revocazione (2 ore), 6. L'opposizione di terzo (1 ora), 7. L'appello nelle controversie di lavoro, previdenziali e assimilate (1 ora); <b>II.</b> I modelli di processo di cognizione esistenti nel nostro ordinamento (1 ora); <b>III.</b> Il contenzioso sulle locazioni (1 ora); <b>IV.</b> Il procedimento sommario di cognizione (1 ora); <b>V.</b> L'esecuzione forzata: 1. le varie specie di esecuzione forzata ed i loro presupposti sostanziali, il titolo esecutivo ed il precetto (3 ore), 2. L'espropriazione forzata in generale (pignoramento, intervento dei creditori, vendita e assegnazione, distribuzione del ricavato (10 ore), 3. L'espropriazione mobiliare presso il debitore (1 ora), 4. L'espropriazione presso terzi (2 ore), 5. L'espropriazione immobiliare (2 ore), 6. Forme particolari di espropriazione (1 ora), 7. L'esecuzione diretta (c.d. in forma specifica) (1 ora), 8. Le opposizioni nel processo esecutivo (opposizione del debitore all'esecuzione, opposizione agli atti esecutivi, opposizione di terzo all'esecuzione, opposizioni in materia di lavoro, assistenza e previdenza) (2 ore), 9. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo (2 ore). <b>VI.</b> I procedimenti speciali - i procedimenti sommari: 1. Il procedimento di ingiunzione o monitorio (2 ore), 2. Il procedimento per convalida di sfratto (2 ore). I procedimenti cautelari: 1. Caratteri generali ed evoluzione della disciplina, i provvedimenti anticipatori (2 ore); 2. Disciplina comune (3 ore), 3. I singoli procedimenti cautelari e le azioni possessorie (3 ore). <b>VII.</b> I procedimenti in camera di consiglio (caratteri, evoluzione, disciplina generale, provvedimenti in materia di famiglia e status persone) (3 ore). <b>VIII.</b> L'arbitrato (2 ore)</p>

**Testo consigliato:**

G. MONTELEONE, Manuale di diritto processuale civile, vol. I e II , CEDAM, 2012.

Per lo studio della materia è necessario usare un codice di procedura civile aggiornato, contenente anche la Costituzione e le principali leggi complementari.

E' opportuno che lo studenti utilizzi un manuale di diritto privato per ripassare alcuni istituti fondamentali per lo studio del Diritto processuale civile.